



COMUNE DI BOVA MARINA

(Città Metropolitana di Reggio di Calabria)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

N. 10

DEL 27.02.2026

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE
ENTRATE COMUNALI: APPROVAZIONE**

L'anno *duemilaventisei* addì **ventisette** del mese di *febbraio* alle ore **18:02** ed in continuazione, presso i locali della Biblioteca Comunale, convocato regolarmente per determinazione del Presidente del Consiglio, si è riunito in seduta pubblica, in sessione **STRAORDINARIA** di prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

COMPONENTI	Pres	Ass.	COMPONENTI	Pres.	Ass.
1 Zirilli Andrea	X		9 Iriti Antonino	X	
2 Zirilli Michele Camillo Maria	X		10 Panzera Giovanni Battista	X	
4 Foti Maurizio	X		11 Scordo Anna	X	
5 Mesiani Mazzacupa Maria Isabella	X		12 Plutino Francesco	X	
6 Stilo Pietro	X				
7 Faenza Carmelo	X				
8 Criseo Giovanni Andrea	X				
9 Crea Giovanni Antonino	X				

Presenti n. 11 Consiglieri Comunali, oltre il Sindaco.

Partecipa alla seduta il Segretario reggente Dott. Pietro Emilio, anche con funzioni verbalizzanti.

Sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- Il Responsabile del Settore Finanziario ha espresso per quanto concerne il profilo della regolarità tecnica e contabile parere favorevole e attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del TUEL 267/2000, come modificati dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

Relaziona il Sindaco che l'articolo 1, commi da 102 a 110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199, consente agli enti locali di disciplinare, con proprio regolamento, forme di definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie e patrimoniali, non riscosse a seguito di provvedimenti di accertamento esecutivi o affidamento in riscossione coattiva. A tal fine evidenzia che la Responsabile del Settore Economico- Finanziario ha predisposto apposito Regolamento disciplinate le modalità di detta definizione agevolata.

Da evidenza che rispetto alla proposta di Regolamento, il Capogruppo di maggioranza d.ssa Maria Isabella Mesiani Mazzacuva, ha proposto un emendamento al testo regolamentare, che va a modificare il comma 2 dell'articolo 2, e il comma 2, lett. b) dell'articolo 3, dandone lettura all'aula. Tale emendamento peraltro ha ricevuto il parere favorevole dell'organo di revisione contabile.

Chiede ed ottiene al parola il Consigliere comunale Francesco Plutino, che avuto riferimento all'emendamento che ha portato al 31 dicembre 2023, rispetto al 31 dicembre 2025 inizialmente proposto quale termine finale per beneficiare della definizione agevolata, e per il cui maggiore termine il Revisore dei conti aveva apposto il parere favorevole, tale evenienza determina un nocumento ai cittadini che avrebbero potuto beneficiare della definizione agevolata delle cartelle notificate per l'appunto al 31.12.2025. Inoltre evidenzia che l'emendamento che modifica il numero delle rate da n. 18 alle norme del regolamento delle entrate comunali che disciplina il numero delle rate con cui è possibile definire il debito nei confronti dall'Ente, così beneficiando di un maggiore numero di rate, postula che quel Regolamento approvato dall'Amministrazione precedente rappresenta una scelta corretta operata.

Replica il Sindaco che sebbene la disciplina normativa non ponga alcun termine finale, tuttavia la Responsabile del Settore Finanziario ha posto una pregiudiziale nel rilascio del parere sull'emendamento, per esigenze di equilibri economico-finanziari di Bilancio, che rinvia il numero delle rate della definizione agevolata alla vigente disciplina regolamentare comunale, per l'appunto di far rientrare tale nuovo regime agevolato limitandolo al termine più breve del 31.12.2023. Peraltro ha modo di rilevare che il Regolamento delle entrate comunali, e per l'effetto la disciplina della rateizzazione illo tempore fu oggetto di una proposta promossa da una sua personale iniziativa. Comunque evidenzia che il numero delle cartelle riferibili agli anni 2024 e 2025, sono di modesto valore. Comunque per eventuali chiarimenti in merito alla cennata presa di posizione della Responsabile del Settore Finanziario, i Consiglieri comunali possono rivolgersi alla stessa.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere comunale G.B. Panzera, che sicuramente chiederà alla Responsabile le motivazioni a supporto di tale assunta posizione, peraltro in contrasto con quanto asserito con il proprio parere favorevole dal Revisore dei conti, reso al cospetto del maggiore termine del 31.12.2025, che consentiva ai cittadini morosi di poter fruire di un maggiore termine, così potendo fruire delle agevolazioni anche dei debiti del 2024 e 2025.

Dunque **il Presidente del Consiglio comunale**, preso atto che non si registrano ulteriori richieste di intervento, sottopone a votazione, in via pregiudiziale alla votazione della proposta di Regolamento, la proposta di emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di emendamento alla proposta regolamentare, che quivi si intende integralmente riportata;

Con voti favorevoli all'unanimità resa dai n. 11 Consiglieri comunali, oltre il Sindaco, presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

- l'approvazione dell'emendamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali, come emendata;

Considerato che:

- la disciplina normativa sopra richiamata consente agli enti locali di prevedere l'esclusione o la riduzione di sanzioni e interessi, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge;
- l'adozione di un regolamento in materia consente di favorire la regolarizzazione spontanea delle posizioni debitorie, migliorare la capacità di riscossione dell'Ente e ridurre il contenzioso;
- si rende opportuno disciplinare modalità, termini, ambito oggettivo e soggettivo della definizione agevolata, nonché gli effetti dell'adesione e dell'eventuale mancato pagamento delle rate;
- l'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 attribuisce ai Comuni la potestà regolamentare in materia di entrate proprie, anche tributarie, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;
- l'articolo 1, commi da 102 a 110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199 consente agli enti locali di disciplinare, con proprio regolamento, forme di definizione agevolata delle entrate comunali, anche tributarie e patrimoniali, non rimosse a seguito di provvedimenti di accertamento esecutivi o affidamento in riscossione coattiva.

Considerato altresì che:

- la disciplina normativa sopra richiamata consente agli enti locali di prevedere l'esclusione o la riduzione di sanzioni e interessi, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge;
- l'adozione di un regolamento in materia consente di favorire la regolarizzazione spontanea delle posizioni debitorie, migliorare la capacità di riscossione dell'Ente e ridurre il contenzioso;
- si rende opportuno disciplinare modalità, termini, ambito oggettivo e soggettivo della definizione agevolata, nonché gli effetti dell'adesione e dell'eventuale mancato pagamento delle rate;

Visti:

- il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento generale delle entrate comunali;

Acquisiti:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal

Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'articolo 49 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- il parere favorevole dell'Organo di Revisione economico-finanziaria, in atti al protocollo comunale con il n.2161 del 16.02.2026;

Con voti favorevoli all'unanimità resa dai n. 11 Consiglieri comunali, oltre il Sindaco, presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, il “*Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali*”, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato A).
- Di dare atto che il regolamento è adottato nell'esercizio della potestà regolamentare prevista dall'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 ed in attuazione dell'articolo 1, commi da 102 a 110, della Legge 30 dicembre 2025, n. 199.
- Di stabilire che:
 - o la definizione agevolata si applica alle entrate comunali, tributarie e patrimoniali, nei limiti e secondo le condizioni previste dal regolamento allegato;
 - o l'adesione comporta l'estinzione delle sanzioni e degli interessi secondo quanto previsto dal regolamento;
 - o il mancato pagamento delle rate accordate, nei termini stabiliti dal regolamento, comporta la decadenza dal beneficio, con ripristino integrale del debito residuo.
- Di demandare al Responsabile del Settore competente l'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti, ivi compresa la trasmissione del presente regolamento ai Concessionari della Riscossione interessati: Andreani Tributi srl e Soget spa
- Di disporre la pubblicazione del regolamento sul sito istituzionale dell'Ente e nella sezione “Amministrazione Trasparente”, nonché la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
- Di disporre la massima diffusione del presente regolamento;

Con voti favorevoli all'unanimità resa dai n. 11 Consiglieri comunali, oltre il Sindaco, presenti e votanti per alzata di mano;

DELIBERA

- Di dichiarare, con separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27.02.2026

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Pietro Stilo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro Emilio

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 29.03.2026

Reg. Pubbl. n° 191 del 29.03.2026

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE
F.to Sig.ra Saveria Marino

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva il ____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pietro Emilio